

TEATRO STUDIO ROVIGO
ottobre • dicembre 2026

VISIONI

spettacoli - laboratori - residenze teatrali



TEATRO DEL LEMMING
centro internazionale di ricerca
il teatro dello spettatore

CALENDARIO

OTTOBRE • DICEMBRE 2026

DOMENICA 04 OTTOBRE // ORE 18

TIAN GAO / STUDIO SULLA SEDIMENTAZIONE DELLA MEMORIA FISICA

DOMENICA 11 OTTOBRE // ORE 18

TEATR A PART / THREE FOUR

DOMENICA 18 OTTOBRE // ORE 18

CHILLE DE LA BALANZA / UMANI. QUESTO VOLEVO CHE CAPISTE

DAL 21 AL 25 OTTOBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING / ATTORNO A TROIA_ Illo Troiane Aeneas

DOMENICA 01 NOVEMBRE // ORE 18

ANAGOOR / I PERSIANI_BANDIERA NERA

DAL 04 AL 08 NOVEMBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING / ODISSEO *viaggio nel Teatro*

DAL 17 AL 22 NOVEMBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING / LE STANZE DI AMLETO

DOMENICA 29 NOVEMBRE // ORE 18

PUTÉCA CELIDÒNIA / PROCESSO ALL'ESISTENZA *Melodramma moderno di un poeta fallito*

DOMENICA 20 DICEMBRE // ORE 18

CARTOCCI SONORI / RAP - REQUIEM AL POETA

DOMENICA 04 OTTOBRE // ORE 18

TIAN GAO (CINA/GERMANIA)

STUDIO SULLA SEDIMENTAZIONE DELLA MEMORIA FISICA

ESITO RESIDENZA ARTISTICA

INGRESSO GRATUITO



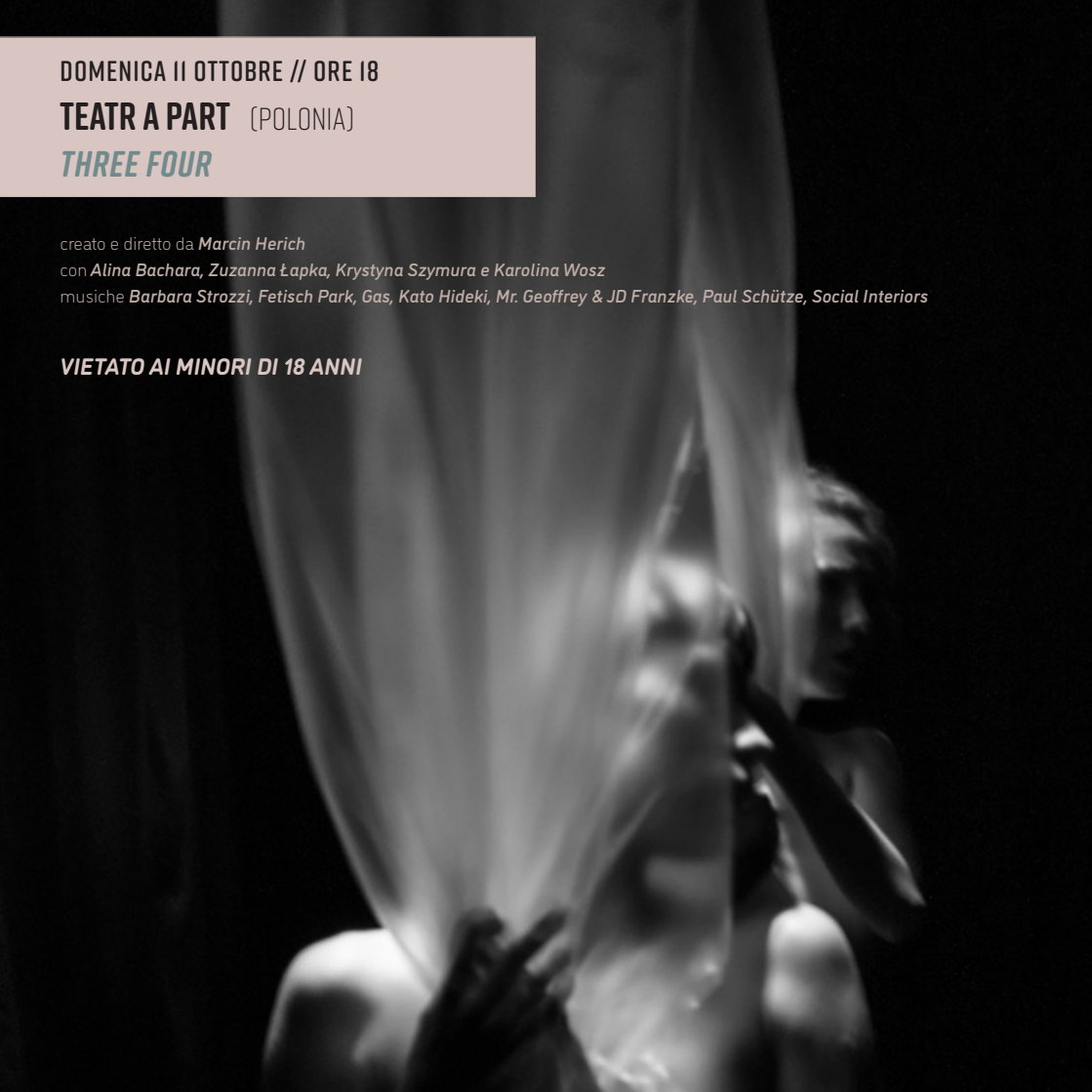
Il progetto della Residenza indaga l'attrito tra Danza Popolare Cinese e Postmodern Dance. Rifiutando la fusione, usiamo la giustapposizione per porre queste forme "intraducibili" in cicli di interferenze reciproche. La ricerca fisica sarà condotta da **Tian Gao** (danzatrice, con formazione accademica cinese) e **Jennie Boulton** (danzatrice contemporanea britannica). Attraverso un "Sistema di Rotazione", una danzatrice eseguirà materiale folk come àncora, mentre l'altra lo giustapporrà a elementi sincronizzati o movimenti contrastanti. Osserveranno come il corpo Postmoderno fraintenda la forma Folk e, viceversa, come la tecnica Folk interrompa il Postmoderno, cercando nuove letture in entrambe le forme rivelate da questo incontro. **Giorgio De Santis** conduce una ricerca sonora parallela, intrecciando radici ritmiche folk con nuovi materiali sonori per sostenere l'esperimento fisico.

Tian Gao (n. 1994, Wuhan, Cina) è una danzatrice e coreografa con base a Berlino. La sua pratica artistica affonda le radici in un decennio di formazione nella danza popolare cinese (2005–2015) e in un Master conseguito presso la Folkwang University of the Arts (2016–2018). Collabora con **Sasha Waltz & Guests** dal 2018; tra il 2022 e il 2024 è stata membro stabile dell'ensemble. Come interprete, ha collaborato inoltre con la Staatsballett Berlin, Laborgras e Michael Laub/Remote Control, tra gli altri. Come coreografa emergente ha condotto progetti di ricerca e workshop per professionisti in Germania e in Cina.

Residenza artistica realizzata dal 20 al 29 settembre 2026 a Bassano del Grappa e dal 30 settembre al 4 ottobre 2026 a Rovigo.

Il progetto è stato selezionato attraverso il BANDO VENE.RE Residenze Venete in Rete. L'attività è realizzata dal Centro di Residenza del Veneto "Vene.Re", costituito da Teatro del Lemming di Rovigo (ente capofila), Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Comune di Bassano del Grappa - Operaestate Festival Veneto/CSC.

Il CdR Vene.Re è riconosciuto e sostenuto dal MiC - Ministero della Cultura e dalla Regione Veneto come unico Centro di Residenza del Veneto nel triennio 2025-27."



DOMENICA 11 OTTOBRE // ORE 18

TEATR A PART (POLONIA)

THREE FOUR

creato e diretto da **Marcin Herich**

con **Alina Bachara, Zuzanna Łapka, Krystyna Szymura e Karolina Wosz**

musiche **Barbara Strozzi, Fetisch Park, Gas, Kato Hideki, Mr. Geoffrey & JD Franzke, Paul Schütze, Social Interiors**

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

THREE FOUR è una sequenza di movimento e fantasmagorie visive per quattro performer, in cui corpi, danza, spazio, suono e luce entrano in relazione.

Il tema dello spettacolo è la femminilità, presentata come un intreccio tra ciò che deriva dal mito, dalla cultura e dall'immaginario e ciò che appartiene al contemporaneo, al reale e all'umano.

Three Four è il terzo capitolo della serie *4*, dopo gli spettacoli *Four* (2018) e *Four More* (2021).

Ciascuno degli spettacoli del ciclo *FOUR* esplora i significati e i meta-significati del numero quattro, insieme ai motivi e alle opposizioni ad esso associati: corpo e spiritualità, calore e freddezza, natura e cultura, biologia e materia inanimata, bellezza e bruttezza, stereotipo e verità, sentimenti ed emozioni e intelletto.

Teatr A Part è una compagnia polacca fondata nel 2004. Gli spettacoli del gruppo indagano, attraverso un linguaggio visuale e non verbale, l'istintualità umana, l'inconscio, le emozioni e i segreti dell'esistenza. Gli spettacoli della compagnia sono stati rappresentati nel mondo in 28 differenti paesi.

DOMENICA 18 OTTOBRE // ORE 18

CHILLE DE LA BALANZA

UMANI. QUESTO VOLEVO CHE CAPISTE

di e con **Sissi Abbondanza** e **Claudio Ascoli**

ispirato alle creazioni pittoriche e non solo di **Francesco Romiti**

musiche originali di **Dario Ascoli**

esecuzione musicale e corale **dell'Associazione Firenze Musica diretta da Concita Anastasi**

elaborazioni immagini e video di **Marco Triarico**

UMANI. QUESTO VOLEVO CHE CAPISTE non è un omaggio biografico né una celebrazione estetica: non si mette in scena l'uomo-Francesco Romiti, quanto la sua visione, la sua urgenza espressiva, la sua "creazione" come atto etico, necessario, umano. Lo spettacolo nasce dalla volontà di comunicare – e far vivere – una visione del mondo capace di restituire valore all'essere umano nella sua imperfezione, fragilità e resistenza.

Ispirato dalle opere e dagli scritti di Romiti, "UMANI..." si muove tra linguaggi differenti: teatro, musica, video, suono, pittura e gioco, nel solco di un'arte che rompe le gabbie disciplinari. È questa la cifra della compagnia Chille de la Balanza e della figura di Romiti.

Francesco Romiti è stato un artista irregolare e radicalmente umano. Nato nel 1933, la sua vita è segnata da traumi, ribellioni, amori assoluti e una coerenza disarmante: non ha mai voluto vendere le sue opere, perché – diceva – "l'arte non si può vendere perché non si può valutare con il denaro". Vive ai margini, in povertà, ma dipinge ovunque: sul retro dei volantini, su pezzi di legno raccolti per strada. Non cerca riconoscimenti, non frequenta il mercato dell'arte, ma continua a creare come gesto vitale, come forma di resistenza e salvezza.

Chille de la Balanza è una storica compagnia di teatro di ricerca nata a Napoli nel settembre 1973. Risiede dal 1998 a San Salvi, ex-città manicomio di Firenze: così decise l'ultimo direttore, dr. Pellicanò, che volle collegare l'uscita dei "matti" con l'ingresso, grazie al teatro, della città nell'area dell'ex-manicomio. Il gruppo è stata fondata da **Claudio Ascoli** e **Sissi Abbondanza**: l'attività della Compagnia coincide largamente con quella dei suoi fondatori.

DAL 21 AL 25 OTTOBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING

ATTORNO A TROIA *Illo Troiane Aeneas*

con *Diana Ferrantini, Katia Raguso, Elena Fioretti, Grazia Miscia, Marina Carluccio, Veronica Di Bussolo*
drammaturgia, musica e regia **Massimo Munaro**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Il lavoro viene proposto, riunendo gli studi precedenti, nella sua forma completa e definitiva. Esso si costituisce come il compimento di un ciclo, che, dall'*Iliade* alle *Troiane* all'*Eneide*, indaga il tema della distruzione di una civiltà, dello smarrimento e dell'esilio.

Il periodo storico che stiamo vivendo ci fa sentire come Achei lanciati alla distruzione di città e contemporaneamente come Troiani alla deriva. Il nostro volto sempre più assume su di sé il volto del conquistatore insieme a quello dello sconfitto. Giochiamo entrambi i ruoli alternativamente nella ruota della storia, oggi però sembrano darsi contemporaneamente. Siamo i distruttori del pianeta e insieme, proprio per questo, attraverso i cambiamenti climatici, le guerre e le pandemie, le vittime di questa distruzione. E nella terribile condizione di migranti sta insieme l'origine e forse il destino della nostra civiltà.

Da un punto di vista teatrale, questo ciclo, continua a sviluppare una sperimentazione attorno ai nuclei strutturali del linguaggio scenico: dalla drammaturgia, intesa come scrittura scenica, all'invenzione di uno spazio in cui lo spettatore possa sperimentare nuove condizioni del proprio stare.

Il **Teatro del Lemming**, fondato a Rovigo nel 1987 da **Massimo Munaro** e **Martino Ferrari**, è una compagnia teatrale di ricerca finanziata dal MiC dal 1997. Il gruppo si afferma, a partire dagli anni Novanta, come una delle realtà più innovative della scena attraverso un percorso teatrale che si caratterizza per il coinvolgimento drammaturgico e sensoriale degli spettatori. *Attorno a Troia* prevede un coinvolgimento di sei spettatori a replica. Sono previste più repliche al giorno.

DOMENICA 01 NOVEMBRE // ORE 18

ANAGOOR

I PERSIANI / BANDIERA NERA

ESITO RESIDENZA ARTISTICA

INGRESSO GRATUITO



Anagoor apre al pubblico un momento di sharing dedicato ai materiali, alle riflessioni e alle domande emerse durante la ricerca intorno a *I Persiani* di Eschilo. Un'occasione per entrare nel vivo di un processo ancora in divenire, tra prime indagini drammaturgiche e sceniche, immagini e possibilità aperte. A partire dall'unica tragedia greca non a sfondo mitologico, la compagnia avvia una riflessione sulla guerra, sul conflitto e sulle radici della retorica democratica occidentale.

“La tragedia espone un conflitto radicale, a morte: la guerra in sé. Per questo bisogna continuare a studiarla. Sul tetto del Globe Theatre si issava bandiera bianca per la commedia. Rossa per i drammi storici. Se andava in scena la tragedia, bandiera nera. Sui *Persiani* di Eschilo, l'unico dramma non a sfondo mitologico del teatro greco, sventola un drappo funereo. Con *I Persiani* il poeta partecipa alla costruzione della retorica democratica: la superiorità dell'occidente”.

Anagoor è stato fondato a Castelfranco Veneto nel 2000. Oggi alla direzione di **Simone Deraï** e **Marco Menegoni** continuano a unirsi artisti e professionisti che ne arricchiscono il percorso e ne rimarcano la natura di collettivo. Il teatro di Anagoor risponde a un'estetica iconica che precipita in diversi formati finali dove performing art, filosofia, letteratura e scena ipermediale entrano in dialogo, pretendendo tuttavia, con forza e in virtù della natura di quest'arte, di rimanere teatro. Anagoor, che negli ultimi anni ha catalizzato l'interesse della scena italiana ed europea, è stata insignita – tra numerosi altri premi e riconoscimenti – del **Leone d'Argento per il Teatro alla Biennale di Venezia nel 2018** ed è artista residente del teatro tedesco Theater an der Ruhr.

Residenza artistica realizzata dal 18 al 24 settembre 2026 e dal 30 ottobre all'1 novembre 2026 a Rovigo, dal 25 al 29 ottobre a Vicenza.

Il progetto è stato selezionato attraverso il BANDO VENE.RE Residenze Venete in Rete. L'attività è realizzata dal Centro di Residenza del Veneto "Vene.Re", costituito da Teatro del Lemming di Rovigo (ente capofila), Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Comune di Bassano del Grappa - Operaestate Festival Veneto/CSC.

Il CdR Vene.Re è riconosciuto e sostenuto dal MiC - Ministero della Cultura e dalla Regione Veneto come unico Centro di Residenza del Veneto nel triennio 2025-27.

DAL 04 AL 08 NOVEMBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING

ODISSEO *viaggio nel Teatro*

con *Fiorella Tommasini, Diana Ferrantini, Alessio Papa, Katia Raguso, Boris Ventura, Marina Carluccio, Veronica Di Bussolo, Elena Fioretti, Grazia Miscia*

collaborazione drammaturgica *Roberto Domeneghetti*

costumi *Genny*

drammaturgia, musica e regia *Massimo Munaroro*

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

In **ODISSEO** la relazione diretta attori e spettatori è portata, dopo che i lavori precedenti presupponevano la partecipazione di un numero molto ristretto di spettatori (rispettivamente uno, sette e due), ad una partecipazione più vasta: 30 spettatori rimandano contemporaneamente anche ad una identità, quella di Odisseo, che, come quella dello spettatore teatrale, non può che darsi come molteplice e multiforme.

In questo senso la percezione complessiva dell'evento, pur premiando la presenza particolare di ogni singolo partecipante, è finalizzata al corpo totale degli spettatori: propriamente il corpo di Odisseo.

Il viaggio di Odisseo è un viaggio circolare che presuppone una partenza ed un ritorno: da Itaca a Itaca. Questo viaggio possiede di fatto, piuttosto che uno svolgimento lineare, un andamento sincronico: tutto accade sempre contemporaneamente. Come in un sogno. Nel mare come nel teatro non esiste un centro. E il mare, come il Teatro, non lascia tracce. Ma il Teatro è forse l'unico luogo al mondo in cui - come per Odisseo il Mare - ciascuno di noi può reincontrare i propri fantasmi e riconquistare così la sua Itaca. Metafora di un teatro che può essere non solo subito ma anche attraversato compiutamente e a cui tornare diversi eppure uguali.

Per il Teatro del Lemming **ODISSEO - viaggio nel Teatro** si propone come ultima tappa di un progetto che si configura propriamente come una *Tetralogia sul mito e sullo spettatore*. Il lavoro prevede, infatti, un coinvolgimento diretto, drammaturgico e sensoriale di un gruppo di trenta spettatori a replica.

DAL 17 AL 22 NOVEMBRE // PIÙ REPLICHE AL GIORNO

TEATRO DEL LEMMING

LE STANZE DI AMLETO

spettacolo vincitore del Silver Snow Flake al Sarajevo Winter Festival 2013

con *Fiorella Tommasini, Diana Ferrantini, Mario Previato, Alessio Papa, Katia Raguso, Boris Ventura, Marina Carluccio, Veronica Di Bussolo*
drammaturgia, musica e regia **Massimo Munaro**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Questo spettacolo fa parte di un trittico che abbiamo realizzato, nel corso degli anni, attorno a questo testo monumentale. AMLETO, a buona ragione, può essere infatti considerato il testo teatrale per antonomasia. Oltre a differire per il diverso materiale utilizzato e per il montaggio, i tre lavori propongono anche diversi dispositivi scenici. Rispetto alle altre versioni, **LE STANZE DI AMLETO**, si presenta come uno spettacolo itinerante, ogni volta reinventato in modo unico per uno spazio specifico. In questa versione lo spettacolo è presentato **per la prima volta** a Rovigo.

LE STANZE DI AMLETO rappresenta, perciò, una declinazione più intima e segreta rispetto alle altre e amplifica la dimensione labirintica che è già propria del testo shakesperiano. Usciamo infatti dalla cornice della rappresentazione per proiettarci direttamente al suo interno. Alla spettacolarità "teatrale" e ipocrita della Corte e del mondo, Amleto oppone un teatro che cerca di smascherare l'inganno, che diventa strumento in grado di prendere in trappola la coscienza del Re, la coscienza dello spettatore.

Il **Teatro del Lemming**, fondato a Rovigo nel 1987 è una compagnia di ricerca e di sperimentazione teatrale. Il gruppo si afferma, a partire dagli anni Novanta, come una delle realtà più innovative della scena attraverso un percorso teatrale, unico nel panorama italiano, che si caratterizza per il coinvolgimento diretto, drammaturgico e sensoriale degli spettatori. *Le stanze di Amleto* prevede un coinvolgimento di un gruppo di 15 spettatori a replica.

DOMENICA 29 NOVEMBRE // ORE 18

PUTÉCA CELIDÒNIA

PROCESSO ALL'ESISTENZA *Melodramma moderno di un poeta fallito*

ESITO RESIDENZA ARTISTICA

INGRESSO GRATUITO



Il progetto nasce dalla Poetry Slam, competizione in cui i poeti si sfidano davanti a un pubblico. Il desiderio di essere visto e la paura di essere giudicato sono due forze opposte che vibrano nel protagonista come nel bambino che sale sulla sedia durante il pranzo di Natale per dire la poesia. **PROCESSO ALL'ESISTENZA** mette in scena l'eterno tribunale interiore del protagonista, che forse solo nella poesia si sente libero dal giudizio. Lo spettacolo assume la forma di un processo in cui il pubblico, diventando parte attiva, siede sia in platea che sul palco, mentre il performer si fa imputato e giudice, accusa e difesa. La drammaturgia prende forma nell'incontro tra Poetry Slam, melodramma, musica e teatro contemporaneo.

Putéca Celidònia è una compagnia teatrale nata a Napoli nel 2018. Il suo lavoro si sviluppa tra ricerca scenica, formazione e produzione, con una costante attenzione al dialogo tra teatro contemporaneo e impegno civile. La compagnia, diretta da **Emanuele D'Errico**, conduce percorsi teatrali in contesti educativi e comunitari e promuove laboratori che intrecciano formazione e creazione scenica ed è riconosciuta dal Ministero della Cultura.

Residenza artistica realizzata in Teatro Studio dal 10 al 16 agosto 2026 e dal 27 al 29 novembre 2026.

La Residenza è stata selezionata attraverso il BANDO CURA - il progetto sostiene gli artisti in residenza in partnership con 15 centri di residenza su tutto il territorio nazionale.

L'attività è realizzata dal Centro di Residenza del Veneto "Vene.Re", costituito da Teatro del Lemming di Rovigo (ente capofila), Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Comune di Bassano del Grappa - Operaestate Festival Veneto/ CSC.

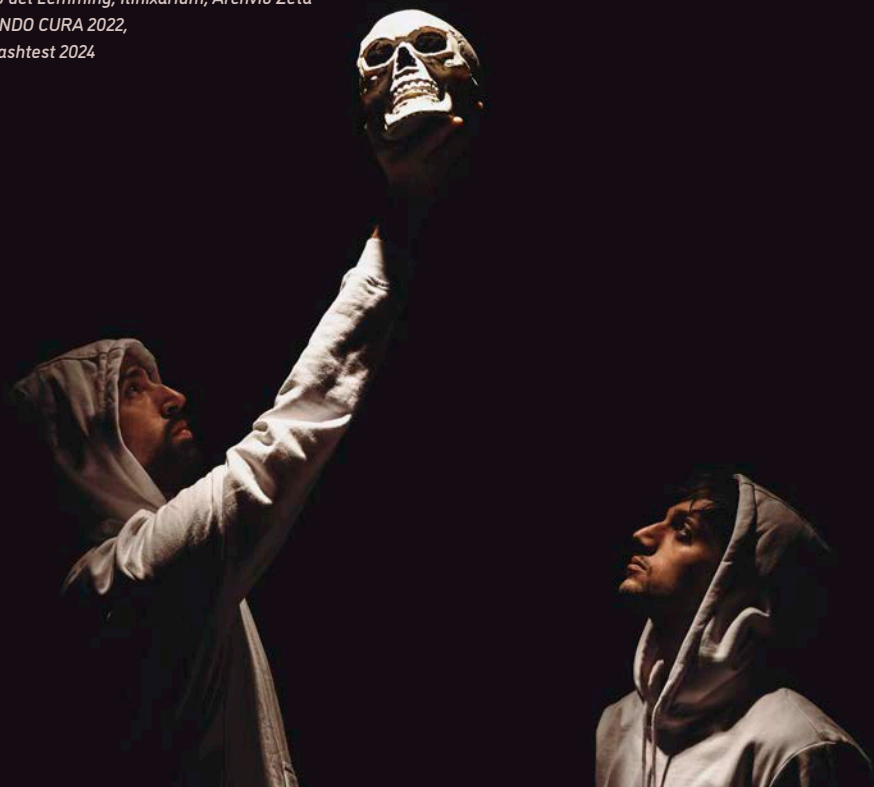
Il CdR Vene.Re è riconosciuto e sostenuto dal MiC - Ministero della Cultura e dalla Regione Veneto come unico Centro di Residenza del Veneto nel triennio 2025-27."

DOMENICA 20 DICEMBRE // ORE 18

CARTOCCI SONORI

RAP - REQUIEM AL POETA

con **Pouria Jashn Tirgan**, **Emanuele Fantini**
drammaturgia e regia **Pouria Jashn Tirgan**
musiche originali **Emanuele Fantini**
con il sostegno di **Teatro del Lemming**, **Ililixarium**, **Archvio Zeta**
spettacolo vincitore BANDO CURA 2022,
Premio del Pubblico Crashtest 2024



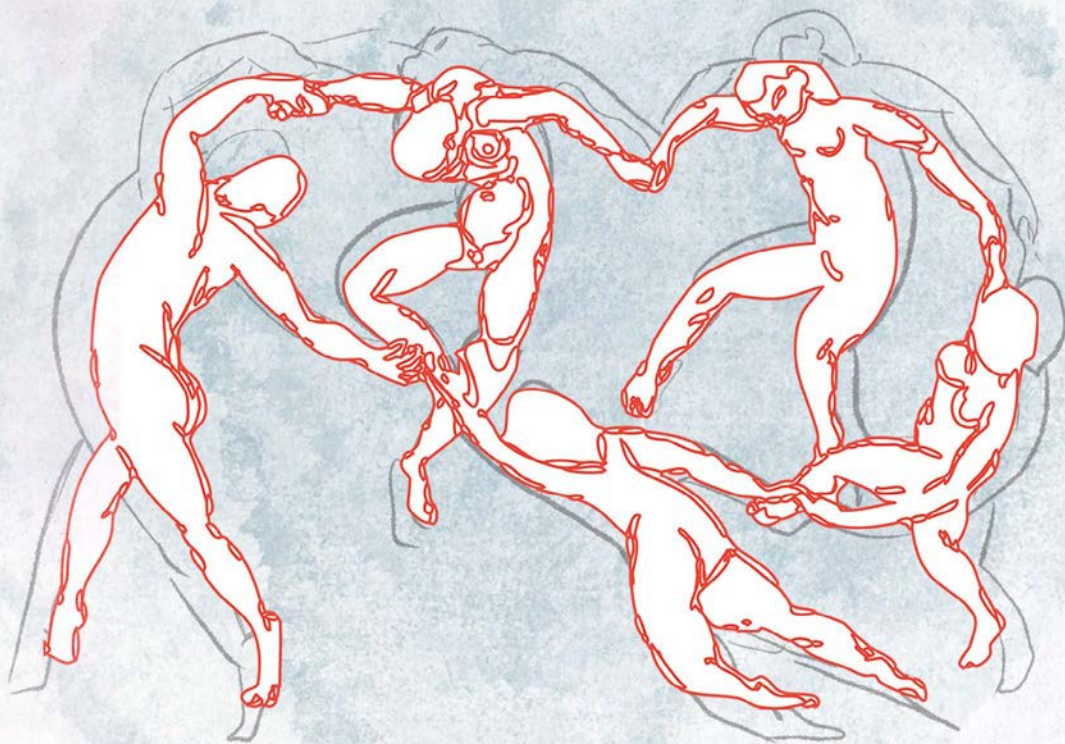
È tutto pronto per dar vita al Requiem in programma, un Requiem diverso da quello di Verdi o di Mozart. L'ultima preghiera al defunto da opera lirica diventa un concerto moderno. A condurre questa "messa" irriverente sono due figure che riportano alla mente i becchini dell'Amleto. Due performer, due figure ibride (attori, autori, musicisti, lyricisti) attraversano musica rap, spokenword e spokenmusic.

La performance è costruita come un album, all'interno del quale ogni pezzo apre ad un tema differente: la natura e lo sfruttamento delle risorse, i confini, la guerra, la precarietà dei giovani, l'eredità della famiglia contemporanea.

Non c'è una storia da seguire, ma un'esperienza da vivere.

La Compagnia **Cartocci Sonori** nasce nel 2020. Nel 2022 avviene l'incontro tra il musicista **Emanuele Fantini** e il performer **Pouria Jashn Tirgan**. Il progetto *RAP - Requiem Al Poeta* viene rilasciato anche in forma di album creando un nuovo lavoro che unisce tracce originali a parti dello spettacolo. Il brano *Quattro Quadri* vince la menzione al **Premio Inedito 2024**.

LABORATORI



LABORATORIO IN CITTÀ // INGRESSO A TEATRO

TUTTI I LUNEDÌ DALLE 19 ALLE 21.30

INGRESSO A TEATRO è un percorso di laboratorio teatrale aperto a tutti, senza limite di età o di esperienza. Una sorta di introduzione al teatro, al lavoro e alla pratica de *I cinque sensi dell'attore* ideata dal Teatro del Lemming.

Il laboratorio si svilupperà da ottobre 2026 a maggio 2027 in una serie di incontri a cadenza settimanale (i lunedì) ed è rivolto a chiunque intenda approcciarsi con curiosità al linguaggio teatrale e alle sue molteplici possibilità.

COSTO MENSILE > 50 euro

nel costo mensile è compreso l'ingresso agli spettacoli del mese della rassegna.

**eccetto Attorno a Troia, Odisseo, Le stanze di Amleto.*

Info e iscrizioni: 0425070643 / info@teatrodellemming.it

LABORATORIO TEATRALE I CINQUE SENSI DELL'ATTORE

DAL 06 AL 09 OTTOBRE 2026_ DALLE 14.30 ALLE 19.30

Il laboratorio è rivolto, senza limitazioni di età, a persone occupate o disoccupate, preferibilmente con esperienze pregresse anche semi professionali nell'ambito dello spettacolo dal vivo o impegnate in un percorso di formazione professionale, interessate ad approfondire il metodo e la pedagogia del Teatro del Lemming.

La partecipazione è gratuita ed è riservata ad un massimo di 20 allievi.

In collaborazione con Enaip Veneto all'interno del progetto Living Backstage finanziato da PR VENETO FSE+ 2012 - 2027 - DGR n. 490 del 02 maggio 2025 CULTURA2025 - Un investimento sulla formazione degli operatori dello spettacolo.



VISIONI AFTER LA ZONA BIANCA

Al termine degli spettacoli, appuntamento nel foyer del Teatro Studio con **LA ZONA BIANCA**, spazio di incontro e di approfondimento offerto dal Teatro del Lemming e riservato agli spettatori che intendono incontrare autori e protagonisti dei lavori della Rassegna.

In un'atmosfera rilassata, il pubblico può approfondire la conoscenza degli artisti e della loro ricerca poetica, condividendo pensieri ed emozioni tra stuzzichini e un calice di vino.

Il costo per **LA ZONA BIANCA** è compreso nel biglietto d'ingresso.

BIGLIETTI • INFO • PRENOTAZIONI

BIGLIETTO > € 12

ATTORNO A TROIA / ODISSEO / LE STANZE DI AMLETO > € 20

RIDOTTO UNDER 25 / OVER 65 >

riduzione di € 5 sul costo del biglietto.

PROMOZIONE A/R ANDATA E RITORNO >

Il biglietto intero acquistato per uno spettacolo dà il diritto, mostrato alla cassa, di entrare con la riduzione a € 5 per lo spettacolo successivo.

LABORATORIO IN CITTÀ / INGRESSO A TEATRO > € 50 mensili

*Nel costo mensile è compreso l'ingresso agli spettacoli del mese della rassegna
eccetto Attorno a Troia, Odisseo, Le stanze di Amleto.

iscrizioni > info@teatrodellemming.it / 0425070643

PRENOTAZIONI >

TEL 0425 070643 - **E-MAIL** info@teatrodellemming.it

BIGLIETTERIA >

TEATRO STUDIO *in presenza a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli*

DIARIO DEGLI SPETTATORI >

Visita il sito <https://spettatori.teatrodellemming.it/> per condividere la tua esperienza e i tuoi feedback prima e dopo l'evento andato in scena in Teatro Studio.

TEATRO STUDIO

viale Orobani 14, 45100 Rovigo

Tel > 0425070643

e-mail > info@teatrodellemming.it

web > www.teatrodellemming.it

seguici su   #visioni2026

con il contributo



REGIONE DEL VENETO



*Il tempo è fuori di sesto.
Quale dannata sorte
essere nati per riconnetterlo*